

DOMENICA 6 FEBBRAIO 2022

Abbiamo salutato Elisa, che ha fatto ritorno in Benin

Un ritorno funestato dall'aver trovato il cantiere della Casa in costruzione, visitato dai ladri e il materiale elettrico rubato

Le attività attorno al Progetto sono purtroppo ferme: nuove norme sul demanio e sull'acquisto dei terreni stanno arrestando i lavori.

Ma fortunatamente Elisa non è donna che si ferma e gli altri piccoli progetti che aveva già imbastito, si stanno avviando.



L'abbiamo sentita giovedì: prenderà il via il doposcuola a sostegno dei bambini che sono più in difficoltà e soprattutto per quelli dell'ultimo anno di scuola primaria, affinché possano terminare con un bagaglio un po' più ricco di informazioni.

Intanto sta cercando e preparando quanti l'aiuteranno nel lavoro del centro estivo.

Dal Congo le notizie sono sempre più feroci e sanguinarie: le ultime, pubblicate sull'Avvenire di giovedì 3 febbraio arrivano dalla Provincia dell'Ituri, più a Nord del Nord Kivu. Nella notte precedente un gruppo di guerriglieri è piombato in un campo profughi di 24000 persone per compiere un massacro.

Sempre mercoledì 2 febbraio Padre Richard Masivi, di ritorno dalla Comunità di Kanjabajonga, dove Padre Giovanni Pimatti ha lavorato alla costruzione di una diga, è stato assalito da una banda armata e trucidato con 16 colpi di arma da fuoco. Avrebbe compiuto 37 anni il 5 febbraio e, invece, si è celebrato il suo funerale

Da un anno circa, ricorre questo mese l'anniversario dell'uccisione dell'Ambasciatore Attanasio, sono aumentate le notizie dalla Repubblica

democratica del Congo, ma sono notizie di una angoscia e desolazione infinite che non trovano né attenzione, né condanna.

Forse lo percepite anche voi : ALTRO in questi anni ha distolto la nostra attenzione e vigilanza ...e quindi, ma molto ALTRO si sta muovendo su tutti i fronti attorno a noi.



Cerchiamo tutti insieme di trovare ragioni per non perderci d'animo: in questo progressivo deteriorarsi delle relazioni, nei rapporti interni ed internazionali. Si respira una pesante aria di sgomento e di intolleranza. Non è inusuale sentire e sentirvi dire "Sta andando tutto al contrario!"

Confido che abbiamo anche noi spesso questa sensazione di sconcertante rassegnazione, ma nel mettere giù queste poche righe è abitudine dare uno sguardo al Vangelo domenicale e quello di oggi deve assolutamente inondarci di fiducia, irrobustire le braccia fiacche ***"Prendi il largo e gettate le vostre reti"***

Siamo tutti poveri pescatori: al non senso, al fallimento, alla stanchezza, all'abitudine impariamo a rispondere con il coraggio e l'entusiasmo

Sentiamo di avere reti rotte, sporche e vuote, ma la sfida è lì nelle parole di Gesù ***"Fidati! Getta le reti e prendi il largo"***

Fidiamoci di questa parola!

Su questa Parola gettiamo le reti, prendiamo il coraggio di andare lontano, di uscire dall'acquitrino di un porto protetto .

Il vero miracolo è il coraggio moltiplicato, è abolire la paura, è costruire una rete senza buchi ...non per raccogliere molluschima per riempirla di azioni costruttive e solidali